



Comune di Lazise

Il Comune di Lazise organizza il CONVEGNO:

# VITICOLTURA SOSTENIBILE

## genetica, tecnica colturale e biodiversità

# 28

## aprile

# 2025

## Dogana Veneta

piazzetta Partenio 13

## LAZISE

## Verona

segreteria  
organizzativa  
Tosi Emanuele  
tosi.segreteria@gmail.com  
cell. 338 3651161

in concomitanza con



[www.irresistibilepiwi.it](http://www.irresistibilepiwi.it)



**ore 9.00** Iscrizione partecipanti con ingresso gratuito

**ore 9.30** Inizio convegno

modera Alessandra Biondi Bartolini, Direttrice scientifica di Millevigne

Indirizzi di saluto

**Tra tradizione e innovazione: l'interesse per la biodiversità viticola in una viticoltura che cambia**

Massimo Gardiman, Ricercatore CREA, Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia

**Nuove opportunità dal miglioramento genetico della vite per il controllo delle malattie fungine**

Riccardo Velasco, Direttore CREA, Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia

**Come le TEA possono aiutare l'agricoltura italiana: il caso della vite**

Sara Zenoni, Professore di Genetica Agraria, Università di Verona

**Varietà resistenti e sostenibilità: realtà e prospettive nello Champagne**

Héloïse Mahé, Responsabile del servizio qualità Uve & Vino, Comité Champagne

**Come adattare i vigneti ai cambiamenti climatici e alle nuove esigenze di mercato**

Lucio Brancadoro, Docente di Viticoltura, Università degli Studi di Milano

**Approcci e sperimentazione nello sviluppo di protocolli innovativi per una gestione fitosanitaria a ridotto impatto ambientale**

Francesco Favaretto, Dottorando CREA, Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia

**Microorganismi e biopolimeri come strumenti per ridurre l'impatto ambientale in vitivinicoltura: caso di studio di innovazione sostenibile**

Tiziana Nardi, Ricercatrice CREA, Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia

Interventi programmati e discussione

**ore 12.30** Chiusura convegno

Media Partner:



con il patrocinio di:



La partecipazione al Convegno darà diritto alla maturazione dei Crediti Formativi per gli Albi professionali secondo i rispettivi Regolamenti della Formazione Continua